



Comune di Uri



Associazione Turistica
Pro Loco Uri

PROGRAMMA EUROPA PER I CITTADINI



GEMELLAGGIO

Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Agraria
Via Italia 39
presagr@uniss.it

07100 – SASSARI

- - -

Con la presente si informa la S.V. che il Comune di Uri (SS) e l'Associazione a PRO LOCO di Uri, nel ambito del Programma Europa per i Cittadini ha ottenuto il finanziamento del progetto europeo di gemellaggio dal titolo "RURAL EU", al quale hanno aderito i partner internazionali di LETTONIA Comune di Riga, ROMANIA Comune di Sacalasseni, SPAGNA Comune di Algaida - Isole Baleari – MALTA Comune di Mellieha e dall'Italia l'Associazione Albergatori di Albino (BG), Comune di Triggiano (BA).

Il gemellaggio si svolgerà in occasione della 26^a edizione della Sagra del Carciofo dal 10 al 14 marzo 2016.

Riteniamo che l'iniziativa sia un'importante opportunità di crescita culturale, economica e sociale dell'intera comunità di Uri, con il coinvolgimento il Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari, gli Enti del territorio Prefettura, la Regione Autonoma della Sardegna la Presidenza del Consiglio, l'Assessorato all'Agricoltura, le Agenzie LAORE – ARGEA - AGRIS, la Camera di Commercio, la Coldiretti, Coldiretti Giovani e tutte le Associazioni culturali, sportive e di volontariato, la Consulta Giovanile, gli operatori economici e le aziende del Comune di Uri in questa importante iniziativa, allo scopo di favorire una opportunità per stabilire rapporti duraturi nel tempo di cooperazione e collaborazione in diversi settori, politico, economico, commerciale, sociale, educativo e culturale con le Nazioni partecipanti.

Associazione Turistica Pro Loco Uri Via Principe Umberto 48 07040 –Uri (SS)

c.f. 92019710901 cell 331/3659124 – 348/3691513 mail proloco.uri@tiscali.it

Il progetto europeo denominato RURAL EU è incentrato sulla politica rurale dell'UE con il quale si vuole contribuire ad informare i cittadini dell'UE, con il coinvolgimento mediante diverse conferenze, testimonianze e gli esempi di giovani imprenditori, per fornire un'immagine positiva dell'Unione Europea e su quanto il processo decisionale dell'UE può essere utile e positivo per il benessere dei cittadini migliorarne la loro qualità di vita giornaliera.

Lo scambio a livello comunitario delle pratiche e dei prodotti alimentari della tradizione locale (Italia, Romania, Lettonia, Spagna, Malta) darà un'immagine immediata delle diverse culture locali e le tradizioni alimentari e la ricca diversità dell'Europa.

Tutti conoscono che molto di ciò che i cittadini consumano e utilizzano ogni giorno proviene da una fattoria e dal lavoro quotidiano degli agricoltori dell'UE, i quali producono prodotti locali di alta qualità come il latte, pane, carne, verdura, olio, frutta e formaggio. L'agricoltura, pertanto, è al centro della vita quotidiana dei cittadini, vitale per l'economia e la società. Gli agricoltori sono i principali attori che producono alta qualità, alimenti sicuri per più di 500 milioni di cittadini europei, aiutano anche affrontare le questioni ambientali e il cambiamento climatico e preservare la diversità dell'agricoltura, le culture locali e specifiche produzioni alimentari e di tradizioni.

Dal giugno 2013 le istituzioni europee hanno convenuto la riforma della PAC che sostiene gli agricoltori europei e cittadini per soddisfare le richieste di cibo, la tutela dell'ambiente e la conservazione e la valorizzazione della campagna con nuove opportunità di lavoro.

Premesso quanto sopra si richiede la collaborazione di codesto Ateneo nell'individuazione dei relatori per l'intervento nella conferenza di alto livello con funzionari ed esperti delle delegazioni comunitarie.

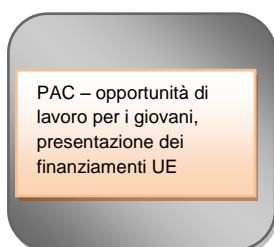
IL PROGETTO SI CONCENTRERÀ A PROMUOVERE UN DIBATTITO TRA I CITTADINI SU TRE TEMI SPECIFICI QUALI

1. il ruolo della PAC (*Piano Agricolo Comunitario*) a rispettare la ricca diversità di tradizioni agricole che rendono cucine europee e prodotti alimentari famose in tutto il mondo;
ogni delegazione presenterà le proprie produzioni specifiche e la cultura alimentare locale;
2. il ruolo della PAC nell'aiutare gli agricoltori di tutta l'UE per mantenere la campagna viva, di modernizzare le loro aziende e di investire al di là di produzione alimentare (attraverso programmi di sviluppo rurale);
ogni delegazione sarà invitato a presentare brevemente il beneficio prese a livello locale, con l'applicazione della politica di sviluppo rurale dell'UE;
3. la ruolo di PAC per aiutare i giovani in agricoltura. L'agricoltura ha un ruolo importante nell'offerta di opportunità di lavoro anche per il più giovane, oggi solo il 6% degli agricoltori europei ha meno di 35 anni. La nuova PAC rende la professione più attraente e sostiene i giovani agricoltori durante i primi cinque anni;

i giovani agricoltori provenienti da ogni paese invitato discuteranno con il pubblico presentando la loro esperienza e scelta di vita. Le Scuole locali, studenti e cittadini parteciperanno attivamente alla manifestazione.

I dibattiti organizzati e workshop incoraggerà i cittadini coinvolti nel dibattito sul futuro dell'**Europa Rurale**, i quali avranno maggiori informazioni sulle proprie aspettative da parte del UE. Un questionario specifico da compilare on-line saranno consegnati ai partecipanti (diretti e indiretti).

WORKSHOP -



Agenzia Laore
Dr Tommaso Bezza



Imprenditori Coldiretti



Dr. Orefice Coldiretti
Programmi UE

PROGRAMMA

10.03.2016 giovedì	<ul style="list-style-type: none">• Arrivo delle delegazioni internazionali di Romania, Lettonia, Spagna e Malta, saluto di benvenuto ufficiale presso la Casa Comunale, conoscenza reciproca tra i gruppi e associazioni, lo scambio di doni tra i Sindaci, la comunicazione del tema di progetto e le attività previste a seguire buffet di benvenuto con breve esibizione del coro e dei gruppi folk.• Conferenza stampa, per presentare il progetto e le attività previste alla stampa e TV.• Nel pomeriggio diverse visite alla città e nei dintorni suddivisi in piccoli gruppi.
11.03.2016 venerdì	<ul style="list-style-type: none">• Conferenza e dibattito sulla politica rurale UE e PAC (Piano Agricolo Comunitario), i relatori saranno esperti universitari di Sassari facoltà di Agricoltura, funzionari della Regione Sardegna – Assessorato Agricoltura, Camera di Commercio, Coldiretti etc.; ogni delegazione sarà invitato a presentare breve relazione nell'applicazione della politica di sviluppo rurale dell'UE nelle rispettive nazioni, i relatori saranno funzionari e agricoltori provenienti dai paesi Comunitari• Incontro con gli studenti Universitari, aziende, cittadini per la presentazione del ruolo della PAC per aiutare i giovani in agricoltura rivolto agli under 35 anni.• Testimonianza dei giovani agricoltori provenienti dalle diverse nazioni discuteranno con il pubblico presentando la loro esperienza e scelta di vita.• Pomeriggio visita alle maggiori aziende agricole, cantine ed escursione alla città di Alghero
12.03.2015 sabato	<ul style="list-style-type: none">• Dopo la conferenza i Sindaci firmeranno il patto di gemellaggio amicizia e fratellanza tra i partner e le comunità coinvolte.• Nel pomeriggio entra nel vivo lo scambio delle produzioni alimentari delle diverse culture Europee. Tutti i paesi coinvolti presenteranno i loro migliori e più famosi prodotti locali. Verranno divulgati opuscoli informativi dove saranno presentati i piatti e le iniziative UE sulla PAC.
13.03.2015 domenica	<ul style="list-style-type: none">• Mattina: visita alla città di Sassari• Presentazione e promozione dei migliori e più famosi prodotti locali delle diverse culture Europee. Verranno divulgati opuscoli informativi dove saranno presentati i piatti e le iniziative UE sulla PAC.
14.03.2015 lunedì	<ul style="list-style-type: none">• La delegazione internazionale incontrerà gli amministratori e gli organizzatori per effettuare una discussione delle attività svolte e la valutazione scritta del progetto.• Conferenza stampa conclusiva.• Nelle pomeriggio partenze delle delegazioni

ASPETTATIVE

La prima aspettativa del progetto è di coinvolgere fortemente i cittadini a livello internazionale (pubblico destinatario e pubblico generale) nel dibattito, la riflessione sull'impatto positivo che la politica rurale dell'UE hanno sulla vita dei cittadini. Il progetto prevede l'obiettivo di promuovere il concetto di Unione Europea e cittadinanza europea, offrendo un'immagine positiva dell'Unione, attraverso le sue azioni per migliorare la qualità di vita quotidiana di ognuno di noi: ad esempio, il giovane agricoltore può beneficiare direttamente del regime speciale per avere un aiuto economico per sostenere la sua attività lavorativa.

La seconda aspettativa è quello di condividere le migliori pratiche, conoscenze, opinioni sull'azione dell'Unione Europea in particolare nel settore agricolo. Gli esperti, agricoltori, i giovani agricoltori provenienti da diversi paesi discuteranno e condivideranno le loro esperienze, promuovendo un dibattito europeo sui miglioramenti concreti adottati a ciascun livello locale, anche grazie all'azione dell'UE, la legislazione, schemi finanziari, politiche. Ciò produrrà una conoscenza per approfondire la strategia rurale dell'UE, ma anche una consapevolezza sulla diversità europea e promuovere una sensazione positiva e di amicizia tra i cittadini provenienti da paesi e culture diverse.

Lo scambio sui prodotti alimentari locali e le produzioni alimentari locali consentirà un approccio più semplice e popolare al tema e un modo più semplice per coinvolgere una vasta gamma di persone come normali cittadini e gli anziani.

La conferenza e il workshop rivolti a un pubblico più specializzato ed esperto offrirà una presentazione ad alto livello della politica rurale dell'UE in azione nelle diverse regioni dell'UE permettendo ad esperti, agricoltori, funzionari pubblici e politici di discutere sulla tematica del PAC.

Diversi Enti e organizzazioni sociali, culturali e di volontariato saranno coinvolte come: Regione Sardegna (Sardegna Agricoltura), Coldiretti Sardegna, la Consulta dei Giovani di Uri e le Associazioni culturali locali che darà sforzi volontari per organizzare le attività: ArcheoUri Vagando, il Coro di Uri, la Corale Polifonica, i Gruppo Folk locali.

Siamo convinti che il coinvolgimento dei cittadini al gemellaggio, favorisce inevitabilmente un processo di integrazione europea promuovendo il dialogo interculturale, lo scambio di esperienze, conoscenze e valori con un confronto costruttivo di opinioni e l'arricchimento reciproco, contribuendo quindi alla definizione dell'identità comune europea.

Coordinando tali azioni fra le istituzioni e la cittadinanza, si migliorano realmente la comprensione reciproca degli abitanti delle diverse municipalità, rendendoli maggiormente consapevoli della loro appartenenza all'Unione Europea e, contestualmente, rafforzando il sentimento di identità europea.

PRIORITA' – Impegno democratico e partecipazione civica

Il tema del progetto si svilupperà sulle priorità individuate dall'Unione Europea, che sono:

Il Dibattito sul futuro dell'Europa: nell'attuale dibattito sull'Unione Europea in temi di crisi economica, dove emerge chiaramente il bisogno di approfondire la discussione sul futuro dell'Europa e, in particolare, su quale tipo di Europa i cittadini vogliono, anche nell'ottica di stimolare nuove forme di partecipazione civica e di rafforzare quelle già esistenti.

Tale dibattito dovrebbe prendere in considerazione gli avvenimenti accaduti nella storia europea e, soprattutto, considerare i risultati concreti ottenuti dall'Unione Europea. Il dibattito non deve essere circoscritto ai cittadini che sono già in favore dell'Unione Europea, ma dialogare anche con i cittadini che finora non hanno supportato l'idea dell'Unione o che la rifiutano o che pongono in discussione i suoi traguardi raggiunti.

Per l'amministrazione Comunale di Uri, il progetto europeo di gemellaggio promosso dalla Pro Loco di Uri, consente di inserirsi all'interno di sistemi relazionali di dimensione internazionale, offrendo uno strumento per stabilire e mantenere legami con realtà site in nazioni estere, promuovendo reti di amicizia al fine di congiungerle ad azioni di più vasta portata. Proprio in questo senso esso pone in essere le condizioni per una cooperazione fattiva e duratura fra le parti in numerosi settori e parallelamente favorisce una autentica conoscenza reciproca fra i cittadini delle diverse municipalità.